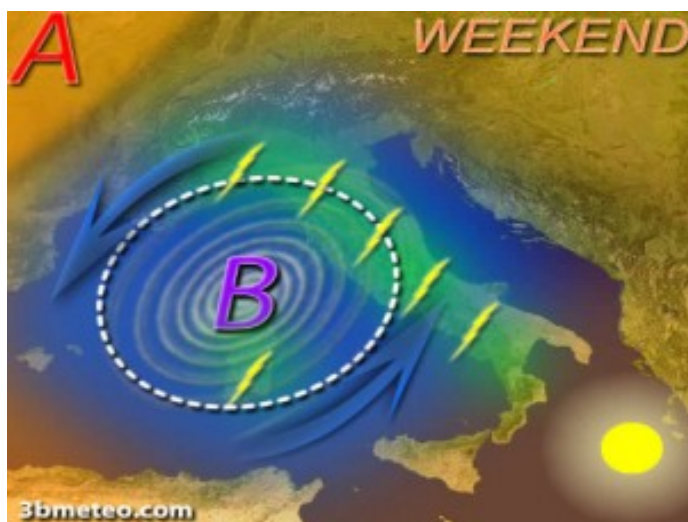


## L'estate 2012 va in archivio. In vista una precoce fase autunnale?

di Michele Gatta



La situazione meteorologica sulla nostra penisola sembra orientata verso un deciso peggioramento del tempo. Sostanzialmente siamo alla vigilia della famosa "rottura estiva". Infatti sono sempre più evidenti i movimenti barici che si stanno disegnando per l'Europa meridionale. L'alta pressione delle Azzorre, latitante in questa estate 2012, prenderà vigore e sposterà i suoi tentacoli verso l'Europa centrale e parte di quella settentrionale.

Prima ci sarà un affondo di aria particolarmente fresca dalle alte latitudini europee verso il mediterraneo centrale. Scintilla adatta per creare una depressione proprio a ridosso della nostra penisola. Successivamente tale depressione evolverà in "goccia fredda" che stazionerà sulla nostra penisola per diversi giorni. Se la stessa continuasse ad essere alimentata da aria fredda, proveniente dall'Europa nord-orientale, ci troveremmo di fronte non più ad una "rottura estiva" normale, bensì possiamo parlare di una fase di tempo estremamente autunnale, con piogge diffuse e temperature decisamente al di sotto delle medie stagionali. Diverso scenario si prospetta se verrà a mancare tale flusso freddo. In pochi giorni si andrebbe a estinguere, magari in loco, la "goccia fredda", con fenomenologia sempre più insignificante.

Ma andiamo per ordine:

- fino a **giovedì** il tempo sarà stabile e soleggiato, con temperature estive ma tutto sommato, sopportabili.
- **venerdì** porterà un deciso peggioramento del tempo a partire dalle regioni settentrionali. Peggioramento che si estenderà anche alle regioni centrali. Tempo ancora stabile per il sud-Italia.
- **sabato** sarà una giornata più instabile per il centro-Italia. Migliorerà al nord. Incipiente copertura nuvolosa per le regioni meridionali con qualche temporaneo rovescio di pioggia.

Le giornate di **domenica** e di **lunedì** porteranno un deciso peggioramento del tempo sulle regioni meridionali e parte di quelle centrali. In questa fase, le piogge e i temporali saranno particolarmente diffusi e persistenti. Il tempo è ormai migliorato al nord e su buona parte di quelle centrali. Le temperature saranno decisamente fresche e si attesteranno al di sotto delle medie stagionali. I venti

saranno sostenuti e ruoteranno secondo la disposizione della depressione formatasi sul Tirreno centrale.

Qui, con le dovute cautele, finiscono le certezze. Non dimentichiamoci che la previsione di **4/5 giorni** la riteniamo alquanto affidabile, andare oltre, diventa tutto più difficile.

Visto che la rubrica meteo, avrà una temporanea sospensione, per motivi esclusivamente professionali, possiamo ribadire che per il lungo termine, dobbiamo aspettare proprio l'inizio della prossima settimana, quando si capirà l'evoluzione della depressione, che nei prossimi giorni, interesserà la nostra penisola. Ribadiamo che non è da escludere una prima parte del mese di settembre più dalle caratteristiche autunnali che da fine di una estate che sarà ricordata, comunque, come fra le più calde degli ultimi decenni.